



Comune
di Bologna

Quartiere
Navile



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN USO STABILE DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BOLOGNA IN VIA GIURIOLO 7

1. Oggetto

Il Comune di Bologna – Quartiere Navile intende assegnare in uso stabile, ai sensi degli artt. 11 e 23 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, il seguente immobile di proprietà comunale **SITO IN VIA GIURIOLO 7**.

I dati catastali relativi all'immobile del presente avviso sono:

Codice inventario C/875, Catasto Fabbricati: foglio 53 – particella 12 – sub 1, Mq 301,50, dotato di servizi igienici.

La composizione del suddetto locale è quella di cui alla **planimetria allegata** al presente avviso.

Secondo la capacità ricettiva in riferimento all'agibilità possono essere presenti contemporaneamente massimo 25 persone al primo piano, mentre al piano terra limitatamente al rapporto 0,70 persone per superficie calpestabile.

2. Indirizzi e finalità specifiche

L'immobile oggetto dell'avviso presenta una vocazione culturale con particolare riferimento alla musica popolare di comunità che ha favorito nel tempo la costruzione di ponti tra persone che, pur provenendo da contesti diversi, trovano un linguaggio comune **dove la musica facilita la comprensione reciproca, abbatte le barriere e promuove l'inclusione**.

Ci si propone pertanto di sfruttare il potenziale aggregativo della musica per creare uno spazi di espressione, apprendimento e scambio interculturale, contribuendo attivamente alla coesione sociale.

Lo spazio in oggetto dovrà essere un luogo aperto, accessibile e inclusivo in cui si intende:

- Creare opportunità di partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento di persone di tutte le età e provenienze (es. migranti, anziani, giovani, persone con disabilità) in attività musicali pratiche, come laboratori strumentali e corali, concerti partecipativi, improvvisazione musicale aperti a tutti.
- Promuovere lo scambio interculturale attraverso la conoscenza delle diverse tradizioni e stili musicali presenti sul territorio incentivando la contaminazione e la creazione di nuove espressioni artistiche.
- Costruire un senso di comunità e rafforzare i legami sociali attraverso eventi musicali

pubblici che fungano da momenti di aggregazione e collettiva come i Festival della Musica Inclusiva.

- Sviluppare competenze musicali e relazionali rivolte in particolare alle giovani generazioni con un'attenzione particolare all'utilizzo di linguaggi e strumenti vicini al mondo giovanile attraverso momenti informali di improvvisazione musicale aperti a tutti.
- Offrire uno spazio dinamico, aperto, accogliente volto a favorire le performance di gruppi musicali giovanili anche in collaborazione con scuole o centri giovanili.

Inoltre l'area verde prospiciente all'immobile oggetto dell'avviso sarà attraversata dal progetto denominato 'Via della Conoscenza', una nuova infrastruttura ciclabile e pedonale di collegamento tra il Tecnopolo e il Polo universitario del Navile.

La Via della Conoscenza è un progetto urbanistico di rigenerazione del quadrante nord-ovest della città, che connette i principali poli di ricerca e di innovazione favorendo sinergie tra ambiti di sviluppo e interventi di valorizzazione del patrimonio scientifico, industriale e culturale della città.

Il progetto prevede nel giardino adiacente all'immobile di via Giuriolo, 7 la realizzazione della Piazza della Conoscenza con sedute, tavoli, rastrelliere, pannelli informativi e giochi a tema musicale.

È richiesto pertanto al proponente di promuovere attività progettuali che si svolgano all'aperto valorizzando e utilizzando gli spazi esterni.

Queste attività devono essere in linea con le finalità menzionate, e allo stesso tempo contribuire attivamente al presidio, alla cura e alla salvaguardia del territorio quale azione sussidiaria a quella dell'Amministrazione.

3. Destinatari dell'avviso pubblico

Sono ammessi a presentare proposte progettuali:

- gli **Enti del Terzo Settore**: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna

- le **imprese sociali** così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna

- le **libere forme associative** con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura

Tali soggetti possono presentare proposte anche in qualità di capofila di un raggruppamento, al quale potranno partecipare, oltre ai soggetti sopra descritti, anche gruppi informali di cittadini, a condizione che abbiano designato un proprio rappresentante che costituirà la persona di riferimento per i rapporti con la compagine di progetto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 9 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, per potere partecipare all'avviso in oggetto i soggetti di cui sopra **non devono avere commesso**

violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e non devono avere pendenze in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre entrate extratributarie nei confronti dell'Amministrazione procedente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

4. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali **dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 15 LUGLIO 2025** attraverso la **compilazione ed invio del form on-line** disponibile all'indirizzo:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfLHT_GO1wtXwhPVrTz6QE_dx4TTbtg5SzhVCci_7D51l3bSw/viewform?usp=dialog

Per la partecipazione al presente avviso è inoltre **richiesto obbligatoriamente un sopralluogo, che va concordato** contattando il seguente recapito:

Ufficio Reti e Lavoro di Comunità – sig. Giuseppe Angrisano (tel. 051/2197252 oppure e-mail giuseppe.angrisano@comune.bologna.it)

Tale sopralluogo avverrà indicativamente nelle giornate del mercoledì e del giovedì dalle ore 09.30 alle ore 16.30.

5. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Il Direttore del Quartiere, avvalendosi di una Commissione appositamente costituita e previa verifica dei requisiti richiesti, valuterà le proposte pervenute secondo i seguenti criteri e punteggi:

1. Qualità della proposta progettuale in termini di capacità di perseguire in maniera organica gli obiettivi previsti dall'avviso indicando le azioni che si intendono attuare in maniera chiara e dettagliata in termini di attività, frequenza e coinvolgimento dei beneficiari.	max 30 punti
2. Capacità tecnica professionale e qualificazione dei soggetti impiegati nella realizzazione delle attività previste	max 25 punti

<p>3. Coerenza della proposta con i valori di cui all'art. 2 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (pubblicità e trasparenza, fiducia reciproca e capacità generativa, autonomia civica e partecipazione, prossimità e lavoro in rete, accessibilità e universalità, assenza di scopo di lucro, sostenibilità, coesione sociale, diritti e rispetto della dignità della persona)</p>	<p>max 25 punti</p>
<p>4. Capacità di coinvolgere i soggetti civici del territorio nella predisposizione e nella realizzazione delle progettualità descrivendone anche le modalità operative e le strategie di ingaggio dei beneficiari.</p>	<p>max 20 punti</p>

Saranno comunque **escluse le proposte che non raggiungono la soglia minima di 60 punti.**

6. Durata dell'assegnazione

Con il soggetto che si **classificherà al primo posto nella graduatoria** stilata dalla Commissione di cui al precedente punto 5. si procederà alla stipula del patto di collaborazione con il Quartiere.

Il patto di collaborazione con il soggetto selezionato avrà una **durata di anni 4 (quattro).**

Tale patto di collaborazione potrà essere rinnovato con atto espresso e motivato del Quartiere per ulteriori 4 (quattro) anni a seguito di valutazione positiva dei risultati raggiunti.

7. Canone di concessione dei locali e utenze

Il canone annuo di locazione pari ad **Euro 26.050,00** (corrispondente al valore locativo annuo fornito dall'Osservatorio OMI - Banca dati delle quotazioni immobiliari in considerazione dello stato dei locali) dovuto dal gestore in relazione alla concessione degli spazi **potrà essere ridotto in percentuale fino al 100%** in ragione della valutazione dell'impatto sociale del progetto.

Le utenze saranno poste a carico del concessionario dei locali, il quale dovrà provvedere alla relativa intestazione.

8. Oneri a carico del concessionario

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- tutte le spese inerenti la convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti, comprese le relative tasse; a tale riguardo il concessionario si impegna, qualora non ancora effettuata, a presentare la denuncia di inizio occupazione ai fini della tassa rifiuti (consultare il sito <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/dichiarazione-tari>);
- tutti gli oneri connessi all'organizzazione e alla gestione economico normativa di tutto il personale necessario alla gestione delle attività, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori;
- il rispetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- l'effettuazione di periodiche prove di evacuazione;
- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali concessi;
- l'apertura e chiusura dei locali relativamente all'accesso degli utenti e del pubblico, secondo gli orari concordati con il Quartiere, nonché la custodia dei locali, attrezzature e beni mobili ivi presenti;
- la manutenzione ordinaria dei locali conferiti come definito dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (c.d. Testo Unico Edilizia);
- la pulizia dei locali conferiti (compresi i servizi igienici);
- tutte le spese per utenze come definito al precedente punto 7.;

La mancata corresponsione di tali oneri comporta l'applicazione delle disposizioni regolamentari di cui al PG 2009/2012 del 2 aprile 2012 "Regolamento per la concessione di rateizzazioni per il pagamento delle entrate comunali".

9. Obblighi a carico del concessionario

Il concessionario dovrà:

- utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei locali, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi, o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine,

videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;

- presentare annualmente al Quartiere (Ufficio Reti e Lavoro di Comunità) una relazione dettagliata sulle attività svolte con particolare riguardo alle finalità per cui il bene è concesso, corredata da rendicontazione e bilancio dell'anno precedente. La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concessionario. Il Quartiere potrà richiedere ulteriori dati, informazioni, documentazione, report relativi al bene concesso e alla sua utilizzazione, che il concessionario si impegna a fornire; la mancata presentazione della relazione costituisce motivo di decadenza dall'assegnazione dei locali;

- partecipare ad incontri di co-progettazione convocati dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità al fine di concordare la programmazione delle attività coerenti con il contesto sociale e territoriale. In seguito il concessionario stilerà la programmazione definitiva delle attività in base ad una scadenza concordata; la programmazione definitiva delle attività deve essere redatta sulla base degli indirizzi del Consiglio di Quartiere contenuti nel Programma Obiettivo e deve essere il risultato della co-progettazione con l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità come strumento di risposta ai bisogni della comunità della zona di riferimento;

- procedere entro il 30 settembre di ogni anno alla pubblicazione, nel proprio sito web (o in mancanza del sito presentando documentazione al Quartiere), delle seguenti informazioni:

a) Statuto e Bilanci del concessionario, evidenziando, in caso di utili, la loro destinazione;

b) ammontare del supporto fornito dal Comune in via diretta (contributi) e/o indiretta

(esempio: uso gratuito o con sconto dell'immobile);

- fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa ai locali ed alle attività/servizi svolti;

- stipulare con propri oneri idonea polizza assicurativa con adeguati massimali contro i rischi di responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura di eventuali danni arrecati a terzi, con **massimale non inferiore a un milione di euro**; copia di tale polizza dovrà essere presentata annualmente al Quartiere.

10. Attrezzature comunali messe a disposizione

Il Quartiere concederà in comodato d'uso gratuito all'assegnatario, per tutta la durata del patto di collaborazione, ai fini della gestione delle attività, le seguenti attrezzature:

- n. 1 pianoforte mezzacoda modello K. Kawai n. inventario 1911/C
- n. 2 Fender FM212R
- n. 1 Yamaha DXR 12
- n. 2 MPN S171
- n. 1 Soundcraft EFX 12 Bundle
- n. 3 Shure SM58 LC
- n. 1 Millenium 7A Drum Sticks Maple Wood
- n. 1 DW 3000 Bass Drum Pedal
- n. 1 Zildjian ZBT Promo Pack Promedium
- n. 1 Tamburo SS 1000
- n. 1 LD Systems LDI 02

- n. 1 Thomann Orchestral Stand
- n. 1 Ampeg BA300/210
- n. 1 Yamaha DXR 12
- n. 1 Tamburello CS 1000

Le spese di manutenzione ordinaria connesse all'utilizzo delle attrezzature sono a carico dell'assegnatario, che deve custodire e conservare le medesime con la diligenza del buon padre di famiglia.

Le spese di manutenzione straordinaria delle attrezzature restano in carico al Comune di Bologna.

L'assegnatario metterà a disposizione il personale necessario per curare l'utilizzo delle attrezzature medesime, nonché per la custodia e sorveglianza all'accesso.

L'assegnatario esonera espressamente il Quartiere da ogni responsabilità per l'utilizzo delle attrezzature sopra descritte.

L'assegnatario si impegna a riconsegnare al Quartiere, al termine della convenzione, le attrezzature in buono stato di conservazione, fatto salvo il normale logorio d'uso.

L'assegnatario è inoltre tenuto a restituire le attrezzature suindicate in caso di urgente ed imprevisto bisogno del Quartiere.

Il Quartiere si riserva di procedere al compimento di controlli circa lo stato in cui versano le attrezzature e le finalità di utilizzo.

11. Oneri a carico del concedente

Sono a carico del Comune di Bologna:

1. gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti come definito dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (c.d. Testo Unico Edilizia);
2. il controllo sulla regolarità dell'uso degli spazi;
3. la verifica sull'osservanza delle prescrizioni contenute nella convenzione e nelle disposizioni di legge;
4. la comunicazione immediata ai legali rappresentanti del concessionario di ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della convenzione.

Il referente della convenzione per il Quartiere Navile per la gestione e per gli adempimenti connessi è il Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità pro tempore.

12. Garanzie

Contestualmente alla sottoscrizione del patto di collaborazione il concessionario deve versare una somma **pari a una mensilità quantificata sul valore locativo** stimato di riferimento di cui al precedente punto 7., in contanti o tramite presentazione di polizza fideiussoria, a titolo di **deposito cauzionale infruttifero** a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione.

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

13. Responsabilità

Il concessionario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso.

Il concessionario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il concessionario stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

14. Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che al concessionario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al concessionario, in caso di:

- accertata morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- scioglimento del concessionario;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto che sarà oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altri soggetti, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte del concessionario o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal concessionario o loro aventi causa, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

La mancata corresponsione del canone pattuito, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto della concessione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

15. Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della convenzione, è competente il Foro di Bologna.

16. Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio del Comune di Bologna – via Ugo Bassi 2
- b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione “Governo / Concorsi, Avvisi e bandi di gara / Avvisi Pubblici”
- c) il sito internet del Quartiere Navile all'indirizzo: www.comune.bologna.it/quartieri/navile/bandi-avvisi

Per **informazioni o chiarimenti** inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Navile – Via Saliceto 5 facendo riferimento all'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità - mail ufficioretinavile@comune.bologna.it

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it gli esiti del presente avviso pubblico.

17. Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Navile Dott. Donato Di Memmo, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Direttore del Quartiere Navile

Dott. Donato Di Memmo

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE E CONSERVATO AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 e S.M.I.

Allegati:

Planimetria dei locali